

**Nucleo di Valutazione Università degli Studi di Milano-Bicocca**  
**Attività di valutazione della didattica e audizioni CdS (AVA-ANVUR)**

Verbale audizione del 11 gennaio 2016

Denominazione del Corso di Studio : **E3002Q OTTICA E OPTOMETRIA**

Classe : L-30

Sede : Università degli Studi di Milano - Bicocca, Dipartimento di Scienza dei Materiali, Scuola di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Inizio audizione contestuale: 11/01/2016 ore 09.00 – termine ore 11.50

Presente per il Nucleo di Valutazione il Prof. Giovanni Crosta, coadiuvato dall'Ing. Francesco Rubini del Settore Programmazione e Controllo.

Presente per il Gruppo di riesame: Prof. Alberto Paleari (Responsabile CdS e Responsabile Riesame), Prof. Antonio Papagni (Referente Assicurazione della Qualità del CdS), dott.ssa Gina Granatino (tecnico-amministrativo);

Presenti per la Commissione Paritetica Prof. Claudio Maria Mari ;

Presenti per il Presidio della qualità di Ateneo: Dott.ssa. Manuela Tagliavini, Prof. Andrea Zanchi, Prof. Angelo Cavallin, Prof.ssa Emanuela Bricolo, Prof.ssa Marcella Poliscichio, Sig. Francesco Paladini.

Sono inoltre presenti: Sig. Donatella Cattaneo, dott.ssa Carmela Buonanno

#### PREMESSA.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che ha preventivamente informato, nel corso delle riunioni del PQA con le Commissioni Paritetiche come preparazione alle relazioni e ai Rapporti di riesame, di come l'ANVUR nelle Linee Guida emanate il 20 aprile 2015 abbia previsto che il Nucleo partecipi al processo AVA predisponendo un piano di audizioni, come riportato nel verbale della riunione del Nucleo del 18/06/2015 (punto 2).

Il Nucleo ha pertanto definito un calendario di audizioni contestuali alle riunioni di riesame da parte del PQA, selezionando 22 CdS nelle varie Aree, da effettuarsi nell'A.A. corrente, mentre ulteriori 22 + 22 audizioni saranno calendarizzate nei prossimi due anni, a completamento dei 66 corsi previsti. L'elenco dei CdS selezionati non è stato diffuso a priori dal Nucleo di Valutazione.

A monte di ciascuna audizione il Nucleo ha riesaminato la propria Relazione Annuale 2015 documentale ai fini della verifica attuale degli aspetti inerenti il singolo CdS oggetto della specifica audizione.

Sono parimenti parti integranti del presente verbale le Relazioni Annuali e le eventuali Relazioni Cicliche (ove previste), nella formulazione aggiornata e definitiva rispetto a quella presentata in audizione, a seguito delle integrazioni formulate in tale sede di riesame del PQA; sono inoltre allegare le Relazioni delle Commissioni Paritetiche e le schede SUA.

Lo svolgimento contestuale dell'incontro del Nucleo con quello del Gruppo di Riesame con il PQA ha consentito, pur nel rispetto delle reciproche specificità, di incrementare significativamente la completezza dell'audizione stessa, integrando le osservazioni e domande da parte del Nucleo con quelle da parte del PQA, prendendo atto delle risposte fornite alla luce di entrambi gli aspetti valutativi.

#### OSSERVAZIONI GENERALI SUI RAPPORTI CON I CORSI DI STUDIO

I CdS hanno a disposizione un insieme diversificato di modalità di comunicazione da e verso l'Amministrazione Centrale e gli Organi istituzionali, in particolare con il PQA che organizza incontri periodici al fine di coordinare le attività sia formali che di linee guida. Ad esempio riunioni di pianificazione delle attività dei Gruppi di riesame, sia a livello qualitativo che di tempistiche,

incontri di discussione sulle problematiche inerenti la predisposizione delle Relazioni Paritetiche, dei Riesami annuali e ciclici al fine di verificare le specificità, le problematiche comuni, e le conseguenti modalità di coordinamento e di possibile soluzione.

E' a disposizione dei CdS un "Cruscotto della Didattica" realizzato dall'Amministrazione Centrale al fine di rendere disponibili immediatamente le informazioni sia qualitative che quantitative sui CdS, sulle coorti di studenti, sui tassi di abbandono e molto altro. Tale cruscotto è risultato fondamentale per una compiuta, tempestiva ed aggiornata fornitura di dati alle Commissioni Paritetiche ed ai Gruppi di Riesame. Risulta da implementare la storicizzazione dei dati, che potrebbe consentire un recupero successivo rispetto ad una data prefissata, a oggi è previsto un coordinamento sulle date di estrapolazione contemporanea dei dati al fine di comparabilità tra i vari CdS e tra gli stessi dati del singolo CdS.

Il Presidio della Qualità, Ramo Didattica, ha attivato un sistema di ticketing accessibile dal sito di Ateneo, aperto a docenti e personale, attraverso il quale richiedere informazioni, pareri ed indicazioni, ovvero per segnalare problematiche o necessità. Segnalazioni di criticità o problematiche, o richieste di informazioni, possono essere inviate anche dagli studenti tramite una casella di posta appositamente dedicata, anch'essa accessibile dal sito di Ateneo.

#### OSSERVAZIONI GENERALI SUI CORSI TRIENNALI.

Nelle audizioni sono stati evidenziati alcuni punti con validità generale che sono stati pertanto riportati in tutti i relativi verbali.

- a) Si rileva come un elemento di attrattività potrebbe essere costituito dalla capacità del corso di aprirsi sia al mercato del lavoro, ricordando tra le possibili destinazioni anche le attività imprenditoriali o professionali a vari livelli, sia all'eventuale proseguimento nel percorso di studi.
- b) Risulta inoltre essere opportuno porsi come fornitori di formazione utile al proseguimento di studi verso anche altri CdS magistrali che non siano quello di "sbocco naturale".
- c) Dalle indicazioni ricevute dalla quasi totalità delle parti sociali, appare preferibile avvalersi di un laureato in corso piuttosto che di un laureato con il massimo dei voti ma con un tempo di conseguimento del titolo dilatato. Questo non a discapito del livello qualitativo, ma derivante da una ottimizzazione dei tempi di conseguimento, attraverso ad esempio una pianificazione coordinata degli appelli, la distribuzione annuale degli insegnamenti o tramite un efficace tutoraggio.
- d) Sia dalle indicazioni delle parti sociali che dai ritorni di tipo qualitativo dagli ex-studenti, emergono come elementi utili nell'inserimento in diversi settori produttivi le Soft Skill, in quanto caratteristiche personali importanti in qualsiasi contesto lavorativo poiché influenzano il modo in cui si fa fronte di volta in volta alle richieste dell'ambiente stesso.
- e) Risulta particolarmente importante, al fine di sempre meglio raffinare gli obiettivi e la tipologia di offerta didattica proposta, avere dei riscontri periodici da parte degli ex-studenti, per verificare che la mission di preparazione risulti corrispondente ai risultati effettivamente raggiunti. In particolare nella differenziazione dei quattro valori: a) proseguimento nel percorso formativo magistrale di sbocco naturale; b) proseguimento in un percorso formativo magistrale diverso da quello di sbocco naturale; c) introduzione nel mondo del lavoro su attività strettamente inerenti la tipologia del proprio corso; d) introduzione nel mondo del lavoro su attività non inerenti o parzialmente inerenti la tipologia del proprio corso. Risulta pertanto auspicabile una incentivazione ad esempio alla costituzione di associazioni di ex-studenti ed il mantenimento di un costante rapporto con esse.
- f) Va tuttavia sottolineato come la progettazione del corso di studi da un lato veda il fabbisogno culturale del soggetto studente, il quale deve principalmente sentirsi inserito, come laureato, nella società, e dall'altro veda gli obiettivi pratici di inserimento del laureato nel mondo del lavoro o della ricerca.

- g) Al fine di ottimizzare quanto evidenziato nelle osservazioni precedenti, si suggerisce di organizzare dei comitati di indirizzo che coinvolgano laureati, aziende e ove presenti associazioni, ordini professionali, consulenti del lavoro oltre a figure specifiche relative ai singoli corsi di studio. Compito di tali comitati potrebbe essere la condivisione delle informazioni, formulando proposte in relazione sia al mondo del lavoro sia agli ambiti didattici.

#### OSSERVAZIONI SUL CORSO.

Si esamina la scheda dell'audizione documentale effettuata per la relazione annuale del nucleo del 2015; vengono quindi approfonditi gli aspetti relativi alle questioni esaminate e considerate le osservazioni relative, evidenziate nella relazione stessa, al fine di verificare lo stato attuale e l'evoluzione documentata del corso ai fini della rispondenza a detti requisiti.

Vengono acquisite la scheda SUA, il Regolamento Didattico, la Relazione Paritetica del 9/11/2015, il Riesame Annuale del 13/01/2015 nella versione definitiva a seguito di quanto emerso con il Presidio della Qualità in data 11/01/2016, il Riesame Ciclico del 13/01/2016 nella versione definitiva a seguito di quanto emerso con il Presidio della Qualità in data 11/01/2016.)

La scheda pertanto viene così aggiornata:

<b>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</b>
A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata?
I rappresentanti del settore professionale hanno sottolineato come la formazione fornita dal CdS sia pienamente funzionale alla figura professionale di ottico optometrista. In particolare hanno sottolineato: a) l'importanza per gli studenti di possedere solide conoscenze di base funzionali all'apprendimento di contenuti e abilità più prettamente tecniche e professionali di interesse delle aziende; b) l'importanza che il laureato acquisisca adeguate capacità linguistiche e relazionali. Nel corso della riunione del 6 luglio 2015, si è analizzato il percorso di formazione dei laureati in Ottica e Optometria in un confronto tra i CdS delle altre università a livello nazionale e con il mondo del lavoro. La coerenza tra risultati di apprendimento e domanda di formazione è costantemente verificata in sede di commissione di Laurea, in presenza anche dei referenti aziendali delle attività di tesi esterne, e viene periodicamente discussa durante gli incontri con i rappresentanti del mondo produttivo. Il livello di benchmarking dei risultati di apprendimento attesi è controllato anche a livello internazionale tramite il confronto con gli atenei stranieri convenzionati e le procedure di riconoscimento in ingresso e in uscita delle attività degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità. Andrebbe esteso anche ai risultati degli stage, in considerazione dell'importanza degli apprendimenti pratici nel mondo del lavoro per la specifica preparazione del CdS. L'Ateneo organizza inoltre incontri periodici tra i propri laureati ed enti e aziende che cercano personale qualificato, l'ultimo dei quali si è tenuto il 15.10.2015. Il confronto con i responsabili del settore produttivo avviene periodicamente. Tale approccio, sia pur efficace, non trova il dovuto completo riscontro documentale delle singole fasi per cui non appare esplicitata una metodologia formalmente consolidata ma un insieme di riscontri collezionati da emittenti diverse pur in linea con gli obiettivi formativi.
<input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input checked="" type="checkbox"/> B (approvato) <input type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato)
A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?
Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati, come riportato nella scheda SUA. Il Corso di Laurea si colloca nel quadro di riferimento europeo per il settore ottico e optometrico e propone un percorso articolato su tre aree formative.
<input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input checked="" type="checkbox"/> B (approvato) <input type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato)
A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici,

<p>nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali in ambito ottico, optometrico e contattologico. Al termine degli studi e dopo aver acquisito i richiesti 180 CFU, è conferita la qualifica accademica di Dottore in Ottica e Optometria, avente valore legale. La Laurea dà accesso a Lauree Magistrali della classe di Scienze e Tecnologie Fisiche e ad altre Lauree Magistrali della Scuola di Scienze. Il laureato in Ottica e Optometria trova occasione d'inserimento in piccole e medie imprese, in grandi industrie ottiche, in Enti Pubblici e in aziende produttrici e commercializzanti articoli e strumenti tecnici per il settore ottico e quello della visione. Inoltre, può intraprendere attività imprenditoriale, nonché accedere all'esame abilitante alla libera professione secondo la normativa vigente.</p> <p>La Facoltà di Scienze MFN, in collaborazione con Assolombarda, ha organizzato due incontri (12.07.2007 e 22.01.2008) a cui hanno partecipato una ventina di rappresentanti di imprese del territorio per la presentazione dei principi ispiratori dell'ordinamento del Corso di Laurea in Ottica e Optometria. Inoltre rappresentanti di Federottica hanno sottolineato come la formazione che il Corso di Laurea fornisce sia strettamente funzionale alla figura professionale di ottico optometrista.</p> <p>Il CdS ha ritenuto importante avere tavoli tecnici periodici tra i docenti del CdS ed i professionisti del settore. L'ultimo incontro si è tenuto il 6 luglio 2015, in occasione del quale sono state convocate presso l'Ateneo le rappresentanze del direttivo di Federottica, il Presidente Albo Ottici Optometristi e i responsabili di tutti i CdS in Ottica e Optometria presenti in Italia.</p> <p>Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria ha stipulato diversi accordi di scambio studenti e/o docenti con diverse Università Europee all'interno del Programma Socrates/Erasmus. Inoltre da Giugno del 2010 è attivo, con l'Università di Aalen (D), un accordo per il rilascio del doppio titolo (italiano e tedesco).</p> <p>Il Corso di Laurea si colloca nel quadro di riferimento europeo per il settore ottico e optometrico.</p>
<p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input checked="" type="checkbox"/> B (approvato)  <input type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato) </p>
<p><b>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?</b></p> <p>Per ciascun CdS sono reperibili al link <a href="http://www.almalaurea.it/universita/occupazione">http://www.almalaurea.it/universita/occupazione</a> i dati occupazionali dei laureati relativamente agli ultimi due anni; per l'anno precedente l'Ateneo utilizzava il sistema Stella. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nel Riesame annuale.</p> <p>Non esistono ulteriori report quantitativi, ma la coerenza tra risultati di apprendimento e domanda di formazione è costantemente verificata in sede di commissione di Laurea, in presenza anche dei referenti aziendali delle attività di tesi esterne, e viene periodicamente discussa durante gli incontri con i rappresentanti del mondo produttivo; l'ingresso nel mondo lavorativo viene considerato molto soddisfacente.</p>
<p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input type="checkbox"/> B (approvato)  <input checked="" type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato) </p>
<p><b>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?</b></p> <p>Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea. In considerazione dei rapporti sia continuativi che periodici, il CdS potrebbe produrre una sintesi qualitativa su dati non strutturati provenienti dai molteplici incontri e condivisioni con operatori, aziende ed organizzazioni sia italiane che europee.</p>
<p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input type="checkbox"/> B (approvato)  <input checked="" type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato) </p>
<p><b>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?</b></p> <p>Il CdS ha ritenuto importante avere tavoli tecnici periodici tra i docenti del CdS ed i professionisti del settore. L'ultimo incontro si è tenuto il 6 luglio 2015, in occasione del quale sono state convocate presso l'Ateneo le rappresentanze del direttivo di Federottica, il Presidente Albo Ottici Optometristi e i responsabili di tutti i CdS in Ottica e Optometria presenti in Italia. La domanda di formazione e l'efficacia dei percorsi formativi sono costantemente verificate in sede di commissione di Laurea, in presenza anche dei referenti aziendali delle attività di tesi esterne.</p>
<p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> A (segnalato come prassi eccellente) - <input checked="" type="checkbox"/> B (approvato)  <input type="checkbox"/> C (accettato) - <input type="checkbox"/> D (non approvato) </p>
<p><b>B. Miglioramento continuo nei CdS</b></p>
<p><b>B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?</b></p> <p>I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono</p>

le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità. La metodologia di verifica si è basata su confronti continui e periodici con studenti, docenti ed operatori del settore, oltre che tramite una gestione coordinata dei laboratori, dei tirocini, dei seminari di avviamento alla professione, dei percorsi Erasmus, delle discussioni delle Tesi. Efficaci per il CdS sono risultate le analisi sulle basi di dati statistici forniti dall'Ateneo.

A (segnalato come prassi eccellente) -  B (approvato)

C (accettato) -  D (non approvato)

#### GIUDIZIO COMPLESSIVO

A (segnalato come prassi eccellente) -  B (approvato)

C (accettato) -  D (non approvato)